**XVI Domenica del tempo ordinario (Anno C) - 17 Luglio 2022**

*Vangelo (Lc 10, 38-42)*

**In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t’importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c’è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

In questo episodio, presente solo nel Vangelo di Luca, Gesù parla di due caratteristiche fondamentali dell’agire cristiano: l’ascolto della Parola e il servizio.

Spesso siamo tentati di metterle sullo stesso piano e, anzi, siamo portati a pensare che sia più importante “servire” che non “ascoltare”. Marta dà voce a questa tentazione rivolgendo una domanda molto accorata a Gesù. Le parole con cui Gesù dà risposta a questa domanda, però, sono illuminanti.

Gesù non dice a Marta che sta sbagliando, le fa semplicemente notare che si affanna per molte “cose” le quali, però, non sono le “cose veramente necessarie”; Gesù, infatti, dice che di “una cosa sola c’è bisogno”: la Parola, la relazione con Lui, Parola del Padre. Questa è la “parte migliore”, quella da cui dipende il valore e l’efficacia di tutte le altre, perché plasma un cuore di discepolo, che poi agisce in comunione con il Signore.

È importante soffermarsi anche sul contesto in cui l’episodio si colloca: “mentre erano in cammino”, Gesù e i discepoli, arrivano in un villaggio e vengono accolti in una casa. Noi sappiamo che il “cammino” di cui si parla è quello finale di Gesù verso Gerusalemme (ce lo hanno detto i brani del Vangelo delle scorse domeniche). Il villaggio costituisce un ambiente generico, dove vivono tante persone, però, l’incontro avviene in un luogo anche “affettivo”: Marta accoglie Gesù in casa sua. Si delinea un cammino: dalla strada al villaggio alla casa, dalla massa all’incontro personale, dall’ascolto al servizio.

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

*Maria o Marta, ascoltare o agire? Gesù non contrappone le due azioni, le mette in “ordine di priorità”. Quali sono le priorità della nostra comunità? Riusciamo a rinnovare spirito e stile dei tanti servizi che occorrono, grazie alla conversione interiore che la Parola genera in noi?*

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**O Padre, nella casa di Betania tuo Figlio Gesù ha conosciuto il premuroso servizio di Marta e l’adorante silenzio di Maria: fa’ che nulla anteponiamo all’ascolto della sua parola. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.**